

Fondo per l'edilizia riservato ai redditi bassi. Per le pensioni cresce l'ipotesi di Quota 103

Il governo accelera, lunedì la manovra superbonus, più tempo per cedere i crediti

LE MISURE

ROMA

Il governo accelera e conta di portare già lunedì in consiglio dei ministri la nuova legge di bilancio. «Dobbiamo fare presto» ha dichiarato dal G20 di Bali il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Ipotesi, quella di lunedì, anticipata con un «probabilmente da» Matteo Salvini che ieri ha spiegato di voler inserire nella manovra anche la riattivazione della società che dovrà portare a termine la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.

Il problema, come sempre e tanto più quest'anno, sono le risorse. Si parte da una ipotesi di impegnare all'incirca 30 miliardi di euro (a partire dai 21 di maggior deficit) - ma si cercano disperatamente altre fonti di finanziamento - per i 2/3 destinati al contrasto del caro-energia. Il resto, tra le tante misure, servirà a confermare il taglio del 2% del cuneo fisca-

le, a estendere la flat tax a favore degli autonomi e ad avviare la riforma della previdenza col passaggio sempre più probabile da Quota 102 ad una nuova «Quota 103», come somma di 41 anni di contributi e 62 anni di età oltre alla conferma di Opzione donna e Ape social.

Una parte delle risorse potrebbe arrivare da una revisione del Reddito di cittadinanza, da cui si pensa di ricavare all'incirca un miliardo, ed una parte dal taglio (dal 110 al 90%) degli sgravi legati al Superbonus. Tema, quest'ultimo, su cui cresce il pressing nei confronti del governo. Da un lato Forza Italia insiste nel concedere più tempo per introdurre le nuove regole dall'altro i costruttori dell'Ance e l'Associazione bancaria caldeggiano un nuovo intervento per sbloccare i crediti fiscali che si sono accumulati, ad esempio utilizzando una parte per pagare gli F24 dei contribuenti.

Ieri, durante il question time, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani

ha anticipato che nel decreto «Aiuti quater» saranno inserite misure «volte a consentire, a determinate condizioni, che le cessioni dei crediti o gli sconti in luogo del corrispettivo dovuto» a chi effettua interventi edilizi di efficientamento energetico e che questi si «possano ripartire in un lasso temporale più ampio di quello già previsto a legislazione vigente». L'ipotesi allo studio prevede di passare da 4 a 10 anni.

«La questione crediti è priorità assoluta: è quella che ci preoccupa di più e il presidente Meloni e il ministro Giorgetti hanno dato la disponibilità a un tavolo tecnico per affrontare queste tematiche» ha spiegato a sua volta il viceministro all'Economia Maurizio Leo. Sempre Leo ieri ha poi lanciato l'idea di creare un fondo per venire incontro chi si dovesse trovare «in situazioni di indigenza», soprattutto nel caso dei condomini, in modo da integrare del 10% la detrazione in modo da farla salire dal 90 al 100%.

Una ricerca del Censis presentata ieri dalla Filiera delle Costruzioni ha certificato i benefici, sia economici che ambientali, del superbonus smentendo la teoria che si tratta di una operazione troppo onerosa per lo Stato. Il 70% dei costi rientra infatti sotto forma di maggior gettito fiscale e nel complesso il valore generato sul sistema economico ha toccato quota 115 miliardi, più del doppio dell'ammontare degli investimenti attualmente messi in detrazione dando un contributo determinante alla crescita del Pil e creando in totale circa 900 mila posti di lavoro. «Abbiamo scoperto che per Meloni e Giorgetti il superbonus è diventato un buco nelle casse dello Stato, una misura da distruggere - ha protestato il leader dei 5 Stelle Giuseppe Conte -. Al governo diciamo di ravvedersi: così non si cura l'interesse nazionale ma lo si distrugge. Non si sabotano dall'oggi al domani i progetti di famiglie e imprese su una misura che ha fatto rialzare e correre l'Italia». **P. BAR. —**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30

I miliardi di euro per la legge di bilancio per il 2023

2%

La possibile conferma del taglio del cuneo fiscale in busta paga

90%

La percentuale di detrazione del nuovo Superbonus in discussione

